

# RILASCIO CERTIFICATI DI ESECUZIONE LAVORI (CEL) CUMULATIVI

## ANAC – Comunicato del Presidente del 19.03.2025

Con il **Comunicato del Presidente del 19 marzo 2025**, l'Anac ha definito nuovi criteri – in vigore il 1° luglio 2025 – per l'emissione dei Certificati di esecuzione lavori (CEL) nei casi in cui una stazione appaltante stipuli **più contratti attuativi nell'ambito di un accordo quadro** con un unico operatore economico.

Nei casi di contratti attuativi eseguiti dallo stesso operatore economico per un'unica Stazione Appaltante, in un contesto afferente ad un **unico sito** e con **continuità temporale**, il RUP, oltre ad emettere un CEL per ogni contratto attuativo, potrà rilasciare successivamente **CEL cumulativi**, sommando le lavorazioni già certificate con i singoli CEL precedentemente emessi, che saranno annullati e sostituiti da quest'ultimo CEL.

Non si tratta di un accorpamento arbitrario, ma di un meccanismo pensato per semplificare l'iter amministrativo, mantenendo trasparenza e correttezza nella certificazione delle competenze esecutive delle imprese. Resta comunque esclusa l'emissione di un unico Certificato che attesti l'intero valore dell'accordo quadro.

L'Anac ricorda che l'istituto dell'accordo quadro è e dovrebbe essere usato come strumento flessibile per l'esecuzione di **prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo**, da parte dello stesso soggetto aggiudicatario. L'art. 59 del Codice degli Appalti stabilisce che questo strumento deve essere giustificato da una pianificazione chiara dei fabbisogni da parte della Stazione Appaltante e non può essere utilizzato in modo da eludere le norme o limitare la concorrenza.

Pertanto, prima di avviare una procedura per un accordo quadro, la Stazione Appaltante deve:

- analizzare i fabbisogni e motivare la scelta dell'accordo quadro nella decisione a contrarre (art. 17, comma 1);
- determinare con precisione l'importo massimo dell'accordo quadro, che rappresenterà il limite di spesa per il periodo di validità del contratto;
- specificare nel bando o in un allegato dedicato i criteri di calcolo della base d'asta, includendo dettagli sui costi e sulle quantità previste.

Fatte queste premesse, a partire dal 1° luglio 2025 in caso di Accordi quadro, il RUP procederà al rilascio di CEL per ogni contratto attuativo e successivamente di CEL cumulativi, risultanti dall'aggregazione delle lavorazioni affidate singolarmente.

L'emissione di un CEL cumulativo annullerà i precedenti CEL riferibili ai singoli contratti attuativi.

L'ANAC precisa che questa disposizione non deve essere interpretata come una possibilità di aggregare indiscriminatamente tutti i CEL dei contratti attuativi e si riserva la facoltà di esercitare i poteri previsti dall'art. 222, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 per intervenire in caso di irregolarità.